

FLINT® MAX

Etichetta/foglio illustrativo

GRANULARE IDROSOSPENSIBILE

Fungicida sistemico e mesosistemico

FLINT® MAX

Composizione

100 g di Flint Max contengono:
25 g di trifloxystrobin puro
50 g di tebuconazolo puro
coformulanti quanto basta a 100

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208 Contiene Trifloxystrobin. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P308+P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Titolare dell'autorizzazione: **Bayer CropScience S.r.l. – Viale Certosa, 130 – 20156 Milano - Tel. 02/3972.1**

Officine di produzione: **Bayer AG - Dormagen (Germania); STI - Solfotecnica Italiana S.p.A. – Cotignola (RA)**

Officina di confezionamento: **Bayer CropScience S.r.l. - Filago (BG)**

Registrazione Ministero della Salute n. 13689 del 25/11/2011

Contenuto netto: g 15-100-200-500-600; kg 1-3-5

Partita n.:



ATTENZIONE

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Evitare che donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.
Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
TRIFLOXYSTROBIN 25%,TEBUCONAZOLO 50% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TRIFLOXYSTROBIN

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Sintomi aspecifici e rilevati solo su animali da laboratorio con surdosaggi.

TEBUCONAZOLO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasma e dispnea per irritazione bronchiale.

Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi.

Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Vite da vino: contro *Erysiphe necator* (oidio) intervenire impiegando una dose di 18-20 g/hl (180-200 g/ha) da pre-fioritura a in viaiatura/maturazione, a intervalli di 12-14 giorni.

Melo: contro *Venturia inaequalis* (ticchiolatura), *Podosphaera leucotricha* (oidio) e *Alternaria alternata* (alternariosi) intervenire impiegando una dose di 20 g/hl (300 g/ha) da pre-fioritura a pre-raccolta, a intervalli di 10-12 giorni.

Pero: contro *Venturia pirina* (ticchiolatura) e *Stemphylium vesicarium* (maculatura bruna) intervenire impiegando una dose di 20 g/hl (300 g/ha) da pre-fioritura a pre-raccolta, a intervalli di 10-12 giorni.

Pesco, nettarino, albicocco, susino, ciliegio: contro *Sphaerotheca pannosa* (oidio) intervenire con applicazioni preventive alla dose di 20 g/hl (300 g/ha) a intervalli di 12-14 giorni.

Contro *Monilia spp.* (moniliosi) intervenire con applicazioni preventive alla dose di 20 g/hl (300 g/ha), a inizio fioritura a intervalli di 12-14 giorni e in pre-raccolta a intervalli di 7 giorni.

Contro *Taphrina deformans* (mal della bolla) intervenire con applicazioni preventive a inizio sviluppo vegetativo alla dose di 20 g/hl (300 g/ha) a intervalli di 12-14 giorni.

Olivo: contro *Spilocaea oleagina* (occhio di pavone) e *Colletotrichum gloeosporioides* (lebbra dell'olivo) intervenire preventivamente alla dose di 20 g/hl (250 g/ha) da ripresa vegetativa a pre-fioritura.

Pomodoro, peperone (in pieno campo e in serra): contro *Leveillula taurica* (oidio) intervenire con applicazioni preventive, da pre-fioritura a pre-raccolta, alla dose di 20-30 g/hl (300 g/ha) a intervalli di 8-12 giorni.

Cetriolo, zucchini, melone, cocomero, zucca (in pieno campo e in serra): contro *Podosphaera fusca*, *Erysiphe cichoracearum* (oidio) intervenire con applicazioni preventive, da pre-fioritura a pre-raccolta, alla dose di 20-30 g/hl (300 g/ha) a intervalli di 8-12 giorni.

Coltura	Dose (g/hl)	Dose (g/ha)	Acqua (L/ha)	Numero massimo di trattamenti per anno
Vite da vino	18-20	180-200	1000	3
Melo, pero	20	300	1500	3
Pesco, nettarino, albicocco	20	300	1500	2
Susino, ciliegio	20	300	1500	3
Olivo	20	250	1250	1
Pomodoro, peperone	20-30	300	1500 (in serra) 1000 (in campo)	3
Cetriolo, zucchini, melone, cocomero, zucca	20-30	300	1500 (in serra) 1000 (in campo)	3

Flint Max deve essere applicato preventivamente prima della comparsa dei sintomi della malattia. Utilizzare gli intervalli più brevi e i dosaggi più elevati nelle situazioni di alta pressione della malattia.

Per evitare l'insorgenza di resistenza non applicare questo prodotto più di tre volte all'anno. Si consiglia comunque l'impiego alternato con prodotti caratterizzati da diverso meccanismo di azione.

Le dosi riportate in questa etichetta sono calcolate per irroratrici a volume normale e fanno riferimento alla dose minima per ettaro consigliata. In caso d'impiego con attrezzature a basso o ultra-basso volume, le concentrazioni del prodotto devono essere aumentate in modo da garantire lo stesso dosaggio per ettaro.

Fitotossicità: in tutte le prove condotte, Flint Max, impiegato da solo, non ha mai causato sintomi di fitotossicità sulle diverse colture. Tuttavia, su varietà nuove, è sempre raccomandabile fare saggi preliminari su poche piante, prima di procedere al trattamento su tutta la coltura.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto per vite da vino, melo e pero; 7 giorni prima del raccolto per pesco, nettarino, albicocco, susino e ciliegio; 3 giorni prima del raccolto per pomodoro, peperone, cetriolo, zucchini, melone, cocomero e zucca.

Attenzione - Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.



® marchio registrato Gruppo Bayer

www.cropscience.bayer.it

02/11/2016_55